



COMUNE di CASTELFRANCO IN MISCANO

PROVINCIA di BENEVENTO

Decreto Prot.n. 1521 del 30 marzo 2023

Settore Amministrativo

Ufficio Valutazioni Incidenza

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO di VALUTAZIONE di INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO al PROGETTO di **“LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIAE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE PARZIALE E RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RURALE PER ABITAZIONE”** – PROPOSTO da Riccio Sergio Mario – CUP 02.

IL RESPONSABILE del SETTORE

RICHIAMATO il decreto Sindacale del 12-10-2020 prot. 3422 con il quale il sottoscritto ha trattenuto per se l'incarico di Responsabile del Settore Amministrativo ai sensi dell'art. 53, comma 23, della L. 23.12.2000, n.388 dell'art. 7, comma 4 del *Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi*;

PREMESSO che:

- con D.P.R. n. 357 del 08-09-1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23-03-2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17-04-2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31-10-2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25-11-2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357-97;
- che con deliberazione G.C. n. 19 del 18-03-2021 è stato istituito l'Ufficio Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.I.) presso il Settore amministrativo;
- mediante Avviso Pubblico del 27-05-2021 è stata istituita una Short List per la costituzione della Commissione Comunale Valutazione di Incidenza, costituita da tre esperti in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti con la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali;
- con Decreto Sindacale, prot. n. 3313 del 26-07-2021 è stata nominata la Commissione Comunale di Valutazione Incidenza;
- l'ufficio di STAFF Tecnico Amministrativo della Giunta Regionale della Campania, direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, con nota in data 03-12-2021, prot. n. 0605658, ha richiesto integrazioni per l'Attribuzione ai Comuni delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza di cui alla L.R. n. 16 del 07-08-2014 e s.m.i.;
- mediante Avviso Pubblico, prot. n. 4871 del 13-12-2021, si è proceduto ad aggiornare la Short List per la costituzione della Commissione Comunale Valutazione di Incidenza – L.R. n. 16 del 07-08-2014;
- con Decreto Sindacale, prot. n. 5064 del 27-12-2021, è stata modificata la Commissione Comunale di Valutazione Incidenza nominata con decreto Sindacale prot. n. 3313/2021, con la sostituzione di un componente;
- con Decreto Dirigenziale n. 50 del 03-02-2022, pubblicato sul BURC n. 32 del 28-03-2022, è stata attribuita, a questo Ente Comunale, la delega in materia di valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4, della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazione di Incidenza) della L.R. n. 26/2018, da esercitare per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 740 del 13-11-2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 814 del 04-12-2018;
- con DGR 795 del 19-12-2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18-01-2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- con DGR 684 del 30-12-2019 sono stati individuati, ai sensi del D.M. 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza";

- le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che “Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali” e che “La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l’autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.);
- con DGR 280 del 30-06-2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05-07-2021 è stata approvato il “Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31-03-2022 è stato approvato il regolamento per il funzionamento della Commissione comunale per la Valutazione di Incidenza;

CONSIDERATO che:

- il sig. Riccio Sergio Mario, in data 11-07-2022, ha fatto istanza, contrassegnata con **CUP 02**, di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto di **“LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIAE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE PARZIALE E RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RURALE PER ABITAZIONE”**;
- l’istruttoria del progetto *de quo* è stata effettuata, ex art. 13 del regolamento comunale per il funzionamento della Commissione comunale per la Valutazione di Incidenza, dalla Commissione;
- con nota prot. n. 0003350 del 02-09-2022, trasmessa al proponente e alla U.O.D. 50 06 07 – Gestione delle risorse naturali Regione Campania, è stato comunicato, ai sensi del parag. 3.2.2 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021, l’avvio del procedimento e, contestualmente, l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- la U.O.D. 50 06 07- Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell’habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania con prot. n° PG/2022/0457496 del 20-09-2022, alla stregua della relazione istruttoria eseguita dal Parco Regionale del Matese ai sensi dell’art. 5, comma 7, del DPR 357/97 (prot. n. 2514 del 04-11-2022), ha trasmesso il SENTITO di propria competenza;

RILEVATO che:

a) detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione Comunale V.I. che, nella seduta del 17-02-2023, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

La Commissione:

- visto la pratica **CUP 02**, dell’11-07-2022, diretta alla Valutazione di Incidenza Appropriata;
- dato atto che la mancata osservazione delle prescrizioni e la presenza di eventuali dichiarazioni rese mendaci, di titolari, proponenti e tecnici, relative a relazioni, elaborati ecc., rendono nullo il presente parere;
- conclusa l’istruttoria, sulla base delle informazioni acquisite, eseguita la fase di screening;
- acquisito il “SENTITO”, con parere favorevole, del soggetto gestore (DGR 684/2019) – Regione Campania UOD 50.06.07, (prot. n° 2022.0457496 del 20-09-2022) alla stregua della relazione istruttoria eseguita dal Parco Regionale del Matese ai sensi dell’art. 5, comma 7, del DPR 357/97;

sulla base dell’istruttoria redatta e dalle ulteriori informazioni acquisite, oltre al “SENTITO”, alle dichiarazioni del tecnico progettista allegate agli atti ed in considerazione della tipologia d’intervento: *lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia di un fabbricato rurale mediante*

demolizione parziale e ricostruzione con diversa superficie e volumetria;

valutata la documentazione allegata all'istanza di Valutazione di Incidenza appropriata, dando atto che:

- è stata effettuata una descrizione degli habitat e delle specie di flora e fauna di cui al formulario standard del sito Natura 2000 interessato dall'intervento;
- sono stati valutati gli effetti, reali o potenziali, che gli interventi previsti possono avere sulle componenti habitat, vegetazione, flora e fauna, tutelate sito ZSC "Bosco di Castelfranco in Miscano";
- l'intervento non comporterà comunque la sottrazione di componente vegetale essendo lo stesso previsto entro l'area di pertinenza del fabbricato esistente;

esprime parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:

- ***l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;***
- ***riutilizzo del cappellaccio di scotico all'interno dell'area di intervento al fine di evitare perdita di suolo fertile;***
- ***abbattimento polveri con acqua durante la fase di lavorazione per ridurre l'erosione eolica del suolo e riduzione temporanea della qualità dell'aria;***
- ***recinzione dell'area di lavoro con cortina frangivento di colore verde per ridurre ulteriormente l'eventuale dispersione di polveri e per limitare gli impatti visivi;***
- ***l'intervento dovrà essere realizzato in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi di nidificazione ed accoppiamento;***
- ***nel corso della fase di esecuzione degli interventi, andranno utilizzati mezzi operativi meno inquinanti (scelta e criteri di utilizzo di macchinari rispondenti alla sostenibilità ambientale); in questa ottica, è opportuno che i lavori siano eseguiti con mezzi meccanici di modeste dimensioni ai fini di ridurre il rumore prodotto dalle macchine (D.Lgs. 4 settembre 2002, n. 262 "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto"). Si raccomanda, altresì, di programmare un controllo dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti. È necessario porre la massima attenzione alle fuoriuscite accidentali di combustibili e olii delle macchine operatrici e nelle lavorazioni di cantiere;***
- ***ripristino ottimale dei luoghi, immediatamente dopo la fine dei lavori eliminando dal sito qualsiasi tipo di rifiuto derivato dall'attività di cantiere, con la semina di un cotico erboso misto (graminacee e fabacee) in corrispondenza delle aree denudate. Le specie utilizzate saranno a sviluppo invernale ed estivo per aumentare la disponibilità di risorse trofiche alle eventuali specie naturali protette che frequentano l'area di intervento;***
- ***è fatto obbligo di gestire i rifiuti prodotti in fase di cantiere come previsto dalla normativa vigente;***
- ***qualunque modifica al progetto in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza;***
- ***è fatto altresì obbligo che, nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere;***
- ***si attuino tutte le ulteriori possibili misure di mitigazione utili a limitare l'inquinamento acustico ed atmosferico oltre a quelle già previste.***

b) l'esito della Commissione del 17-03-2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al richiedente con nota prot. n. 1218 del 01.03.2023;

c) il sig. Riccio Sergio Mario ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- DGR 795 del 19.12.2017;
- D.G.R.C. n. 684 del 30-12-2019;

- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28-12-2019;
- D.G.R. C. n. 280 del 30-06-2021;
- la deliberazione della G.C. n. 19 del 18-03-2021;
- il Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 50 del 03-02-2022;
- la deliberazione del C.C. n. 4 del 31-03-2022 di approvazione del regolamento per il funzionamento della Commissione comunale per la Valutazione di Incidenza;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dall'ufficio comunale di Valutazione di Incidenza Ambientale nonché dalla Commissione Comunale V.I. nominata con Decreto Sindacale prot.n. 5064 del 27-12-2021;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **di ESPRIMERE** parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I. espresso nella seduta del 17-02-2023, al progetto di **“LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIAE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE PARZIALE E RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RURALE PER ABITAZIONE”**, proposto dal sig. Riccio Sergio Mario, con le seguenti prescrizioni:

La Commissione:

- visto la pratica CUP 02, dell'11-07-2022, diretta alla Valutazione di Incidenza Appropriata;
- dato atto che la mancata osservazione delle prescrizioni e la presenza di eventuali dichiarazioni rese mendaci, di titolari, proponenti e tecnici, relative a relazioni, elaborati ecc., rendono nullo il presente parere;
- conclusa l'istruttoria, sulla base delle informazioni acquisite, eseguita la fase di screening;
- acquisito il **“SENTITO”**, con parere favorevole, del soggetto gestore (DGR 684/2019) – Regione Campania UOD 50.06.07, (prot. n° 2022.0457496 del 20-09-2022) alla stregua della relazione istruttoria eseguita dal Parco Regionale del Matese ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DPR 357/97; sulla base dell'istruttoria redatta e dalle ulteriori informazioni acquisite, oltre al **“SENTITO”**, alle dichiarazioni del tecnico progettista allegate agli atti ed in considerazione della tipologia d'intervento: ***lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia di un fabbricato rurale mediante demolizione parziale e ricostruzione con diversa superficie e volumetria;*** valutata la documentazione allegata all'istanza di Valutazione di Incidenza appropriata, dando atto che:
 - è stata effettuata una descrizione degli habitat e delle specie di flora e fauna di cui al formulario standard del sito Natura 2000 interessato dall'intervento;
 - sono stati valutati gli effetti, reali o potenziali, che gli interventi previsti possono avere sulle componenti habitat, vegetazione, flora e fauna, tutelate sito ZSC **“Bosco di Castelfranco in Miscano”**;
 - l'intervento non comporterà comunque la sottrazione di componente vegetale essendo lo stesso previsto entro l'area di pertinenza del fabbricato esistente;
 esprime parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
 - ***l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;***
 - ***riutilizzo del cappellaccio di scotico all'interno dell'area di intervento al fine di evitare perdita di suolo fertile;***
 - ***abbattimento polveri con acqua durante la fase di lavorazione per ridurre l'erosione eolica del suolo e riduzione temporanea della qualità dell'aria;***
 - ***recinzione dell'area di lavoro con cortina frangivento di colore verde per ridurre ulteriormente l'eventuale dispersione di polveri e per limitare gli impatti visivi;***
 - ***l'intervento dovrà essere realizzato in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi di nidificazione ed accoppiamento;***

- nel corso della fase di esecuzione degli interventi, andranno utilizzati mezzi operativi meno inquinanti (scelta e criteri di utilizzo di macchinari rispondenti alla sostenibilità ambientale); in questa ottica, è opportuno che i lavori siano eseguiti con mezzi meccanici di modeste dimensioni ai fini di ridurre il rumore prodotto dalle macchine (D.Lgs. 4 settembre 2002, n. 262 “Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l’emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all’aperto”). Si raccomanda, altresì, di programmare un controllo dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per evitare l’emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti. È necessario porre la massima attenzione alle fuoriuscite accidentali di combustibili e olii delle macchine operatrici e nelle lavorazioni di cantiere;
 - ripristino ottimale dei luoghi, immediatamente dopo la fine dei lavori eliminando dal sito qualsiasi tipo di rifiuto derivato dall’attività di cantiere, con la semina di un cotico erboso misto (graminacee e fabacee) in corrispondenza delle aree denudate. Le specie utilizzate saranno a sviluppo invernale ed estivo per aumentare la disponibilità di risorse trofiche alle eventuali specie naturali protette che frequentano l’area di intervento;
 - è fatto obbligo di gestire i rifiuti prodotti in fase di cantiere come previsto dalla normativa vigente;
 - qualunque modifica al progetto in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza;
 - è fatto altresì obbligo che, nel caso l’ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere;
 - si attuino tutte le ulteriori possibili misure di mitigazione utili a limitare l’inquinamento acustico ed atmosferico oltre a quelle già previste.
2. CHE è fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. CHE il presente provvedimento ha validità **5 anni**, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all’ Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
 4. CHE il proponente, **con un anticipo di 30 giorni** e con modalità certificabili, dia formale comunicazione della data dell’inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale e alla Regione Campania UOD 50 06.07 quale soggetto gestore.
 5. di **RENDERE NOTO** che ai sensi dell’art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune di Castelfranco in Miscano, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione all’Albo Pretorio.
6. di **TRASMETTERE** il presente atto:
- al sig. Riccio Sergio Mario;
 - al Comune di Castelfranco in Miscano;
 - al Comando Stazione Carabinieri Forestale “Campania” – Stazione di Castelfranco in Miscano;
 - alla U.O.D. 50 06 07 – Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell’habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali;
 - all’Albo Pretorio del Comune di Castelfranco in Miscano per la relativa pubblicazione.

Castelfranco in Miscano, 30/03/2023

Il Responsabile del Settore Amministrativo

Avv. Anna Ballarino

